



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 82

Riunione del 30-08-2014 sessione

OGGETTO: COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno Duemilaquattordici, addì Trenta del mese di Agosto alle ore_9:30 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Presidente) RASPANTI ALICE (Consigliere) BARBI ANGELA (Consigliere) BAZZONI STEFANO (Consigliere) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) MONTIANI SARA (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TALLI FRANCO (Consigliere) BELVISI MARTINA (Consigliere) CORSI BENEDETTA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere) ABRAM MICHELE (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere) CHIEZZI DANIELE (Consigliere)	COLTELLINI VALERIO (Consigliere)
Tot. 16	Tot. 1

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) GAROSI LUCIANO (Assessore esterno)	PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Sig. Domenico Smilari incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il presente atto è di mero indirizzo politico e, pertanto, non necessita dei pareri tecnici di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Il Presidente dà la parola al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri per le Comunicazioni, interrogazioni ed interpellanze, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e come riportato nel testo seguente, elaborato da apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consigliere odierna:

“ PRESIDENTE. Buongiorno a tutti. Passiamo al punto n. 1) “Comunicazioni – Interrogazioni e interpellanze.”. Prego Sindaco.

SINDACO. C'è la comunicazione di un prelevamento dal fondo riserva per mille cinquecento euro, per incrementare un capitolo delle rappresentanze, è servito per l'accoglienza, non tutte naturalmente le risorse, sono servite per l'accoglienza del comandante della polizia della città di Salt Lake City e anche del comandante coordinatore di tutte le forze di polizia del Nordamerica, nell'ambito del rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra la città di Montepulciano e la città di Salt Lake City. Tra l'altro colgo l'occasione per dire che, in questi giorni, abbiamo iniziato un nuovo confronto con alcuni referenti di Salt Lake City nella figura di un insegnante dell'università dello Utah per aprire un nuovo programma di studi per perfezionamento musicali, in raccordo con la Fondazione Cantiere internazionale d'arte che vedranno la presenza di studenti americani, qui, a Montepulciano. Naturalmente a totale carico dell'università americana e di chi parteciperà a questi corsi qui. Diciamo che inizia un nuovo percorso simile a quello che è stato fatto a Montepulciano anche per l'Accademia renana, inizia da un progetto sostenuto dalla città di Salt Lake City e dall'Università dello Utah con il Cantiere. Quindi per dire che le scelte che abbiamo fatto anche lo scorso inverno quando abbiamo presentato i nostri prodotti nella città di Salt Lake City, in particolar modo, di turismo, territorio e le opportunità che la città offre anche come servizi, diciamo, di formazione, stanno iniziando ad avere alcune risposte positive.

PRESIDENTE. Interrogazioni? Consigliere Abram e poi Chiezzi.

Michele ABRAM. Mi riefresco al discorso riguardante l'ordinanza che è stata fatta, in settimana, per la somministrazione di bevande alcoliche, quindi, superalcolici. Gli alcolici all'interno di Montepulciano capoluogo. Le delucidazioni che volevamo erano quelle di capire se questa ordinanza, che è stata fatta dal Sindaco, o, comunque, sono stati interpellati anche eventualmente i rettori delle contrade, questa ordinanza, siccome, come è stato detto, anche all'ultimo Consiglio Comunale, Montepulciano, diciamo così, a fra le varie manifestazioni, oltre chiaramente al Cantiere, il Bruscello ed il Bravio, c'è la festa della birra che, a breve, inizierà eccetera, volevo capire se questa ordinanza che viene fatta per motivi sicuramente di ordine pubblico, per evitare situazioni spiacevoli, etc, volevo capire se era fatta, diciamo così, su misura per la manifestazione del Bravio delle Botti, perchè questo c'è stato anche chiesto da diversi cittadini, più o meno giovani, oppure è un qualcosa che verrà esteso a tutte le manifestazioni che verranno effettuate, tra cui la prossima sarà la festa della birra, perché voglio ricordare che l'ordinanza dice che fino alle ventitré si può dare i superalcolici, dalle ventiquattro non si può dare più gli alcolici e, quindi, volevo capire se questo riguardava diciamo tutte le manifestazioni dove c'è, comunque, la somministrazione di bevande alcoliche e superalcolici. Questa è l'interrogazione. Poi tanto che ho preso la parola, volevo sensibilizzare l'amministrazione, che prendesse, diciamo, in carico praticamente, una

mozione riguardante l'accesso all'otto per mille per l'edilizia scolastica. Premesso che: ogni anno in occasione della dichiarazione dei redditi, il contribuente italiano può effettuare una scelta in merito alla destinazione dell'otto per mille del gettito IRPEF, a partire dal corrente anno, grazie a un emendamento in merito dei Cinquestelle alla legge di stabilità due mila quattordici, che ha modificato la legge duecentoventidue dell'ottantacinque che regola l'otto per mille, lo Stato può destinare il proprio otto per mille, oltre ad interventi straordinari, per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza rifugiati, conservazione di beni culturali, anche per la ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, ha ritenuto che sul territorio di Montepulciano sono presenti edifici scolastici di proprietà comunale che necessitano di interventi di ristrutturazione, miglioramento, messe in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico, considerato che, grazie alla legge di stabilità due mila quattordici, che ha modificato la legge duecentoventidue dell'ottantacinque, che regola l'otto per mille, lo Stato può destinare il proprio otto per mille, oltre a interventi straordinari, ripeto, per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza rifugiati, conservazione dei beni culturali, anche per ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza ed adeguamento antisismico, efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica, adibiti all'istruzione scolastica? Questo è particolarmente importante perché le pubbliche amministrazioni hanno tempo fino al trenta di settembre per presentare richiesta e fare così, in modo che almeno l'otto per mille statale, sia usato laicamente a beneficio di tutti. Quindi, si chiede che ci sia un impegno da parte dell'Amministrazione del Sindaco e della Giunta a presentare formale richiesta entro e non oltre il trenta settembre due mila quattordici di accesso ai fondi destinati all'otto per mille.

Daniele CHIEZZI. Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora la prima interrogazione è di ambito sanitario e mi rivolgo comunque al Sindaco. Il Sindaco poco più di due mesi fa il Sindaco ma anche la USL davano atto dell'accordo intervenuto, il nostro Sindaco ovviamente interveniva quale Presidente della Conferenza dei Sindaci della Val di Chiana, per un sostanziale accordo appunto con la USL sette e poi una individuazione di quei criteri di mantenimento dei servizi dell'ospedale di Nottola e se possibile anche per intervento degli stessi. Mi è stata comunicata da personale, che lavora nell'ospedale, che recentemente è stato tolto il servizio di reperibilità notturna del settore ortopedico, dell'ortopedico non c'è più servizio, da qualche giorno o comunque da qualche settimana, non c'è più il servizio a Nottola di reperibilità dell'ortopedico, ora, come si può ben comprendere, io, purtroppo, l'ho vissuto sulla mia persona, perché mi lussai, qualche anno fa, un gomito, ci sono quelle cose che hanno una certa gravità e anche una certa esigenza di pronto intervento per risolverlo, si risolvono anche facilmente, però hanno e rivestono una certa gravità e questo significa che dalle ore venti di qualsiasi giorno alle ore otto del giorno successivo, la mancanza dell'ortopedico presso l'ospedale di Nottola, impone a chiunque abbia un problema di questo tipo, di andare a Siena. Ecco vi potete immaginare che per quanto riguarda la media degli interventi di pronto soccorso e degli incidenti che possono capitare a ciascuno di noi, quanto questo incida pesantemente sulla effettiva efficienza dell'ospedale di Nottola a vantaggio di tutti i cittadini e anche dei notevoli ospiti che, soprattutto, nel periodo estivo vengono a visitare e sono ospitati nelle nostre zone. Quindi, chiedo al Sindaco se fosse informato di questa cosa e eventualmente, vista la notizia che ho dato io, quali possano essere le linee di intervento per poter affrontare, possibilmente risolvere, questa problematica. Vi dico anche qual è la causale di questa situazione: il dottor Ceppi ha avuto un problema di salute di un certo rilievo e, quindi, lui non può più garantire le reperibilità ed i suoi turni al di fuori dei turni ordinari, siccome non c'è, dice la USL, la possibilità di assumere nuovi medici, sostanzialmente la mancanza di una persona nei turni di reperibilità e nei turni, la soluzione che è stata individuata è stata quella di togliere, appunto, la reperibilità dell'ortopedico di notte a Nottola. Quindi questa è la prima cosa, poi collegato sempre al discorso sanitario, si stanno diffondendo sempre di più, in tutt'Italia, i Comuni, posso Sindaco, si stanno diffondendo, dicevo sempre più in tutta Italia, i comuni che stanno organizzando servizi di dea in luoghi pubblici. I dea sono i defibrillatori automatici. Io ricordo qualche anno fa, l'episodio triste, purtroppo, di un turista, mi sembra olandese, che, praticamente, fuori in via Del Poggiolo, fu

colpito da un arresto cardiaco. Ora è chiaro che non è che tutto si risolve, purtroppo, ci sono situazioni che sono figlie del fato e che non sono comunque risolvibili, però, le statistiche dicono che, in caso di arresto cardiaco, comunque, di fibrillazione cardiaca, circa il cinquanta per cento, delle situazioni sono risolvibili se ci sono postazioni di defibrillatori automatici, che ormai sono fatti in maniera tale che chiunque li può usare, quindi, sostanzialmente non c'è più bisogno di paramedici o dipersona che hanno una particolare capacità, questo per tutto l'anno, ma, soprattutto, nel periodo estivo, sia perché con il caldo aumentano certi problemi, sia perché aumenta il flusso di persone, sia perché anche le caratteristiche Montepulciano sono quelle che sono: ci sono salite, ci sono tutta una serie di problematiche. Credo che un Comune come Montepulciano, che ha una sua importanza, sia sotto il profilo istituzionale, sia sotto il profilo ambientalista, sia sotto il profilo turistico, insomma, voglio dire, non siamo un comune di piccolo cabotaggio, credo che debba ormai rientrare nel novero di quei Comuni che, tra le loro peculiarità positive, abbia anche la possibilità di avere, quanto meno, una postazione o più postazioni di dea nell'ambito del capoluogo, per cui, chiedo al Sindaco, se questa cosa possa eventualmente essere presa in considerazione, ovviamente, facendo gli accordi necessari, eventualmente con gli altri soggetti, la USL o comunque per la fornitura del DEA per il Collocamento dovrà essere individuato ovviamente un luogo dove poterlo collocare e con facile accesso a chiunque per poterne usufruire.

Cambio argomento, prendo spunto da una notizia di stampa, ma, non voglio, lo anticipo assolutamente, creare una polemica in quel senso, né tanto meno la pretesa che si faccia la stessa cosa a Montepulciano, lungi da me, anche perché si parla di un Comune di altre dimensioni e di altre realtà, appunto, notizie di stampa di pochi giorni fa, il sindaco di Sesto rinuncia allo stipendio per fargli aprire l'asilo del Paese, ho preso spunto dalla notizia, non, ripeto perché pretendo questo, ma, perché il comune di Sesto è un comune con neanche cinquecento abitanti, in questo caso, si parla appunto dell'indennità di carica del Sindaco di circa undici mila euro e, praticamente, con questa indennità si dice che si riesce a garantire un servizio per undici alunni e, quindi, per mantenere aperto questo plesso. Questo probabilmente è un asilo, non un nido, quindi, altri costi, sarà probabilmente un asilo materno, immagino, perché costi così bassi, prezzi al nido credo che non siano possibili. Però, prendendo spunto da questa notizia, io chiedo, visto che, purtroppo, ormai dobbiamo subire questa sospensione, per questo anno, quali siano le iniziative che il Sindaco e la Giunta intendano prendere per fare di tutto, affinché superata questa annualità e, quindi, in vista dell'annualità successiva, tenendo conto, ovviamente, anche tutte le poste di Bilancio del Comune di Montepulciano sia, comunque, garantita la riapertura dell'asilo nido, l'uccellino azzurro. Grazie.

Mauro BIANCHI. Buongiorno. Sulla questione dell'uccellino azzurro, anche io volevo fare due considerazioni: mi rivolgo ai consiglieri comunali, a tutti i consiglieri comunali. Voglio semplicemente leggere ciò che l'assessore Terrosi, che oggi non c'è, nella delibera di Giunta numero centosessantuno dell'otto sette due mila tredici, ha omesso nella sua risposta alle nostre domande, perché, secondo lei, era troppo lungo da leggere, ecco, lo leggo io: valutato, questo è scritto in questa delibera, valutato che un'eventuale decisione di realizzare il servizio di asilo nido, in un'unica struttura, avrebbe un impatto negativo sia nell'utenza già iscritta, sia in quella che ha presentato richiesta di servizio, per il prossimo anno educativo, infatti, decisioni così gravi, devono essere, necessariamente, precedute da adeguate informazioni che si verrebbero a creare: gravi disordini nell'organizzazione familiare dei nuclei interessati, con il rischio di perdere anche l'utenza acquisita, a favore di altre strutture private, o extra territorio comunale e di dover mantenere, comunque, il servizio in una minore utenza, fatto che lo farebbe risultare ancora più oneroso, sempre la scorsa Giunta, che il calo dell'utenza anche all'asilo nido l'uccellino azzurro e la riduzione dell'orario di servizio, di cui alla deliberazione della Giunta comunale, citata precedentemente, può ragionevolmente prevedere anche una diminuzione di personale dedicato a questa struttura e, a favore di una minore spesa, per il funzionamento di quella di Montepulciano stazione... ecco, lascio a voi, consiglieri comunali, stabilire per quale motivo, un anno dopo, è stato deciso di sospendere il servizio dell'asilo nido, l'uccellino azzurro, poi, questo è rivolto al Sindaco, voglio ricordare al Sindaco che il consigliere comunale può divulgare alla stampa documenti riservati: Cassazione penale, sezione sei, sentenza dodici, dieci due mila nove, numero trentanove,

sette, zero, sei: non esiste la condanna rilevazione del segreto d'ufficio per colui che divulga notizie concernenti la pubblica amministrazione, allora, tutto questo per dire che quando lei, durante la riunione con i genitori, del mercoledì due luglio, mi ha invitato ad uscire dalla riunione, chiedendomi di chiudere la porta, ha commesso una leggerezza leggerezza che gradirei non accadesse mai più, e ci penserà il prefetto, come gradirei che mi porgesse delle scuse, sia per il fatto appena descritto, sia pure per per quella sua battuta, rida, rida, "Bianchi non mi risulta che lei abbia figli", visto che ha pesantemente offeso la mia persona! Prima parlo io, poi parla lei!

Per quanto riguarda la questione della delega dei consiglieri comunali, vi leggo quello che è stato messo a verbale nella presentazione del Sindaco e della Giunta comunale, infine, la delega ai consiglieri comunali a Lorenzo Bui vanno la delega per la pace e la partecipazione e la valorizzazione della riserva naturale del lago di Montepulciano e delle e-democracy; a Stefano Bazzoni la delega del Bravio delle Botti; a Lorenza Duchini la delega alle pari opportunità; ad Alberto Millaci va la delega alle politiche l'associazionismo giovanile e Alice Raspanti va la delega all'associazionismo. Questa è una scelta importante che ho deciso di fare per coinvolgere, sto citando le parole, il più possibile il gruppo alla discussione della gestione dell'Amministrazione, dovuta al fatto che abbiamo un assessorato in meno, ma, principalmente, la scelta viene proprio a cercare di investire di responsabilità ed impegno, coloro che si sono messi in gioco, con la propria faccia, nelle liste di centro sinistra per Montepulciano e che sono stati naturalmente poi eletti e credo che, come al solito, vorremmo gestire l'amministrazione con la massima trasparenza, correttezza e onestà che ha, sempre, contraddistinto il mio operato, applausi, eccetera, eccetera... vi leggo anche quello che è successo al Fara Sabina, un comune che sta non proprio tanto lontano da qui, il Sindaco, Davide Basilicata, dovrà ritirare le deleghe conferite ai Consiglieri, Franco Santilli, Simone Frattini e Fabio Bertini, lo stabilisce il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso straordinario, presentato al Presidente, dalla minoranza del centrosinistra, seguita dall'avvocato Gianluigi Pellegrino. Questo per dire che anche il TAR della Toscana, con sentenza dodici trentotto del due mila quattro, mette un punto fermo. Qual'è il punto fermo? per me questo: la delega è legittima se non altera le regole amministrative dell'Ente e se i consiglieri non partecipano alle sedute di Giunta, non hanno poteri decisionali e, soprattutto, non hanno ulteriori poteri rispetto agli altri Consiglieri su dirigenti, funzionari, responsabili degli uffici comunali. La domanda è questa: perché Michele Abram deve essere diverso da Alice Raspanti? perché Talli deve essere diverso? C'è, poi, il concetto che è quello generale ed è supportato dalla giurisprudenza che il Sindaco non posso incaricare i consiglieri a collaborare allo svolgimento di attività amministrativi di governo dell'ente, non potendo costoro gestire, per conto del Sindaco. Questo concetto è confermato dall'articolo quarantotto del decreto legislativo due sei sette due mila, che individua nella Giunta l'unico soggetto chiamato a collaborare con il Sindaco. Un Consigliere non può essere delegato dal Sindaco a gestire direttamente un settore dell'Amministrazione, perché si troverebbe contemporaneamente nella posizione di controllato, in quanto consigliere delegato, e, di controllore, in quanto membro del Consiglio. Il Consigliere comunale, secondo la normativa vigente, può essere incaricato ma dal Presidente del Consiglio di effettuare verifica, studio, su determinate materie, provvedimenti, su situazioni particolari, con esclusione della possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, di adottare atti di gestione spettante a dirigenti ed esercitare funzioni di competenza del Sindaco e degli assessori, salvo quanto previsto etc, etc... poi queste cose ve le consegno e tutto quanto... allora, il concetto qual è? E' quello di capire se il consigliere delegato partecipi, per esempio, ad una riunione di Giunta, oppure, abbia un telefono. Insomma, dal verbale che ho letto non si capisce, quindi, vorremmo capire un attimino dal Sindaco che cosa c'è su questa delega ai consiglieri comunali.

Finisco, facendo notare al Segretario comunale che il venticinque Giugno due mila quattordici, abbiamo chiesto di avere tutte le delibere di Giunta e del Consiglio comunale e che dopo due mesi non abbiamo ancora ricevuto nulla, ricordo, per l'ennesima volta che attualmente vengono mandati soltanto gli elenchi dei consiglieri delle delibere di Giunta e di Consiglio e non l'elenco delle determine. Allora io vi leggo un attimino questo quesito, un quesito comunale: il Segretario comunale chiede di conoscere se è obbligatorio accogliere la richiesta presentata da un consigliere comunale, per ottenere la trasmissione per posta elettronica, esattamente come abbiamo chiesto noi,

di tutti gli atti adottati dal Comune, nel corso della legislatura due mila dieci due mila quindici. Considerato il carattere generico delle richieste, tenuto conto che l'inosservanza di quanto previsto dal vigente regolamento comunale, per il funzionamento del Consiglio comunale, il Comune trasmette già a tutti i Capogruppo consiglieri comunali copia di tutte le deliberazioni del Consiglio della Giunta, nonché l'elenco di tutte le determinazioni adottate, noi, io sono capogruppo, noi non ce l'abbiamo, comunque, qui c'è tutta una giurisprudenza consolidata che tratta sull'argomento e quindi siccome un consigliere comunale non è un libero cittadino, ma, rivestito di un obbligo e di un dovere diverso, chiediamo con forza di avere questi allegati in email. Grazie.

Giorgio MASINA. Buongiorno a tutti. Mi viene una considerazione: qualora decideste di mandare le delibere di Giunta e di Consiglio per e-mail, io non le voglio, perché mi intaserebbe la casella di posta elettronica, me le guardo da solo sul sito, vi ringrazio, se no chiudo la posta elettronica.

L'interrogazione riguarda questo: queste sono giornate, come abbiamo visto, molto delicate anche per tutto l'aspetto parcheggi, viabilità, eccetera, ora io, in queste giornate di disperazione, per trovare un posto macchina, disperazione condivisa sia dai residenti del centro storico, in particolare, la parte alta, ci si accorge ancora di più, esempio, dei posti riservati agli alberghi e così uno si mette a contarli, così risulta che c'è un piccolo albergo, qui proprio nel centro storico, anche molto carino fra l'altro, che ha almeno, io ho contato, dodici posti macchina al campino della Fortezza, due a San Francesco e qualche altro a Pie' al Sasso. Ora io continuo a non capire, perché un piccolo albergo, ma, veramente piccolo, ha tutti questi posti macchina? Dodici posti al campino della Fortezza, vuol dire che circa un quarto del parcheggio, c'è il cartello, l'ho contato, Luciano l'ho contato, dopo ci si va insieme....vorrei capire, come è possibile? Vorrei anche capire dove si pensa che debbano parcheggiare, non solo, i residenti della parte alta che possono anche fare qualche centinaio di metri a piedi, se va male, ma, i numerosi disabili anziani che ci sono nella parte alta, quando la zona della Fortezza è tutta o a pagamento o per gli alberghi, San Donato, Fiorenzuola e Via Ricci ci vengono interdette a parcheggio, San Francesco è per gli alberghi, Piazza Grande, giustamente, non ci si può parcheggiare, insomma tutta la parte alta è praticamente interdetta, se c'è un disabile residente, per esempio, in via Ricci, non so come ci arriva a casa. Questa situazione andrà rivista, perché è vero che io sono abbastanza giovane e decentemente atletico, la posso anche parcheggiare lontano la macchina, però, se c'è il disabile, che deve fare? Qui bisogna organizzarsi in un altro modo! Continua a non andare bene questo sistema di organizzazione del traffico, assolutamente! Io questa cosa la sollelito! Anche perché le sollelitazioni vengono molte, abbiamo visto tutta la vicenda la vicenda dei parcheggi a Santa Maria che è stata periodicamente sollevata! Voglio dire il Consigliere Chiezzi su Santa Maria ce ne potrebbe dire anche di più....insomma...vorrei capire se si pensa, per il futuro, di ragionare diversamente e di trovare degli aggiustamenti, perché ripeto questa è una sollelitazione, non è una polemica, è un'interrogazione e sollelitazione che nasce veramente da situazioni che tutti i giorni si vive nel centro storico, poi si vede che ai ristoranti e bar vengono dati sempre ulteriori concessioni di suolo pubblico. Per esempio, in San Donato sono stati ulteriormente allungati i tavolini del bar, che c'è in via di San Donato, sono stati persi almeno altri due posti macchina, lì si parcheggiava la macchina per lungo, quando si può parcheggiare. Ogni volta che si perde un posto macchina, è un posto in meno per parcheggiare in centro, è un residente in più che non sa dove mettere la macchina, quindi, io vorrei capire se si pensa che possa continuare così!

SINDACO. Allora parto dal consigliere Abram. Io intanto lo ringrazio per la comunicazione dell'otto per mille, anzi, se è disponibile, direi che lo investirei anche direttamente di una responsabilità insieme all'assessore ai lavori pubblici e all'Assessore all'Istruzione, magari, sì, se nelle prossime settimane, visto le scadenze, si potessero ritrovare anche per vedere la normativa, per le progettazioni che abbiamo da fare entro la scadenza prevista. La richiesta al Ministero di essere inseriti nella lista dei Comuni che potranno beneficiare delle risorse dell'otto per mille, non destinato, perché poi l'otto per mille, può essere destinato anche da singoli cittadini a delle finalità specifiche, però, quello non destinato generalizzato per lo Stato.... insomma... mi sembra una buona iniziativa! Pertanto, visto che la proposta è stata seguita a livello nazionale dal Movimento cinque Stelle, come hai detto tu, senza stare a ricercare ulteriore materia o materiale informativo, credo che

se sei disponibile, io credo che il vice Sindaco e l'Assessore Profili saranno contenti di potere fare un'operazione che può portare risorse importanti nel nostro Comune, da investire per il miglioramento delle nostre strutture scolastiche, per cui senza che lo riformalizzo io, insomma, vi rapportate e buttate giù qualcosa, se ci sono da fare degli atti li faremo nei tempi previsti, anzi, prendo la documentazione che dicevi dell'otto per mille e la consegno direttamente al vicesindaco, in modo così ne parlate.

L'altra questione sull'ordinanza. L'ordinanza non è una novità, è stata fatta anche lo scorso anno. Quest'anno, a differenza dello scorso anno, prima ancora che noi convocassimo le contrade, abbiamo avuto richiesta da parte dei Rettori di incontrarsi, perché dalle contrade è proprio scaturita la necessità, anche perché spesso e volentieri qualcuno si nasconde dietro il momento del bravio oppure nelle contrade per scaricare sulle contrade anche responsabilità che non ha e, allora, proprio per questo, credo, che i Rettori hanno chiesto all'amministrazione di confrontarsi su quella che era la l'ordinanza base dello scorso anno, per poi arrivare all'emissione di un provvedimento, che non è nuovo, nemmeno per la festa della birra di Acquaviva, poichè, non è più festa della birra ma si chiama festival Rock Live, tra l'altro mi preme sottolineare che molti la sottovalutano, anzi colgo l'occasione e ti ringrazio Michele per l'opportunità che mi ha dato, molti sottovalutano l'importanza o il ruolo o per lo meno il livello di quel festival, è il secondo Festival per importanza a livello nazionale, allora, quando delle volte, perchè qualcuno si è risentito, mi pare, perché domenica io ho detto alla presentazione del panno a Montepulciano, che spesso quando usciamo da Montepulciano, portiamo quattro esempi tra le iniziative di carattere associativo, che una appartiene al mondo dei giovani è il Live Rock festival, una è il Bruscello che appartiene alla tradizione popolare, uno è il Cantiere ed il Bravio. Io non volevo paragonarli, non voglio fare nessun confronto, ognuna nella sua identità, nella sua appartenenza, nella sua storia, le sue capacità, quello che volete, sono quattro cose completamente diverse che però danno un'immagine di Montepulciano, fuori dai nostri confini e, quindi, mi piaceva ribadire che, e lo ripeto, è il secondo Festival di quelli a livello nazionale, io credo, insomma, possa essere un motivo valido per poterlo portare ad esempio. Anche lo scorso anno, quel festival ha avuto un'ordinanza specifica, come l'avevamo fatta per il Bravio, anche, quest'anno, verrà riproposta in accordo, come l'abbiamo fatto con le contrade per questa ordinanza, lo rifaremo in accordo con le associazioni Piranha, che è il soggetto gestore e organizzatore della manifestazione ad Acquaviva. Sulle altre feste comunali, ad oggi, non abbiamo mai messo ordinanza, anche, perché non ci sono stati mai problematiche, diciamo che hanno una natura molto diversa, forse c'è meno concentrazione di pubblico, meno problemi dell'ordine pubblico sostanzialmente che, poi, il motivo di arrivare ad un'ordinanza viene anche dall'esigenza di garantire l'ordine pubblico, quindi, è fatta in accordo. Anzi ho apprezzato, stamani, ho letto su Facebook, il passaggio di Franco Bernardini, noto al secolo come "stampisse" per i poliziotti, in cui diceva, io non ero intervenuto assolutamente in quella discussione, ma, insomma, diceva che dava onore al fatto che l'ordinanza non era un capriccio dell'istituzione, ma era stata fatta in accordo con le contrade e, quindi, insomma, riattribuiva le responsabilità in maniera corretta, non l'ho fatto l'intervento, l'avrei fatto dopo il bravio, non so, mi sembrava inutile entrare ora, in questi giorni, in una discussione, una polemica del tutto superflua rispetto all'importanza della manifestazione e all'impegno della città dei contradaioli. Però credo che Franco abbia reso giustizia al percorso che è stato fatto, mi ha fatto piacere anche la richiesta tua, Michele, perché penso che dà l'opportunità di fare chiarezza, una volta per tutte, insomma, che non è una cosa imposta dall'istituzione, ma una proposta ragionata, condivisa, voluta anche dalle contrade stesse. Ecco, quindi, questo è quello che è venuto fuori per l'ordinanza e ripeto sarà estesa al Live Rock Festival. Le altre, riteniamo che, al momento, non ci sia necessità, mi auguro che ce ne sia sempre meno, il successo sarebbe se, nei prossimi anni, potessimo evitare di fare anche questa, e anche quella per il Live Rock Festival, perché significherebbe aver acquisito una cultura del rispetto delle regole, o, per lo meno, del rispetto altrui, perché poi la libertà finisce quando, non sono parole mie, quando si comincia a calpestare la libertà del nostro vicino, per cui, credo, che sarebbe veramente corretto se anche l'operazione delle contrade diventasse piano piano un'operazione culturale, di consapevolezza, che non è che si apre una settimana di deregulation totale sul vino o sul bere in generale, anche perché non credo sia un'operazione corretta, poi la discussione sarebbe lunga, il ruolo delle famiglie,

quant'è cambiato nel tempo, la preoccupazione, quando io ero più giovane, perlomeno, si dopo una certa ora, se uno non restava a casa, perlomeno, c'era qualcuno che l'aspettava, non proprio contento, ma, diciamo, così per dirla con un eufemismo, probabilmente, oggi, si assiste a dei casi, purtroppo, ve lo dico anche per il ruolo che ho di sindaco, in cui i genitori non si accorgono manco il giorno dopo se il figlio è rientrato! Allora forse manca, dentro la comunità, manca o forse comincia a saltare un'istituzione che è quella della famiglia, o per lo meno la famiglia classica. Forse c'è anche un retaggio che, ormai, non è più controllabile o, forse, sono arrivate alla deriva alcune idee che nel tempo sono diventati luoghi comuni e attività quotidiana, me ne dispiace perché insomma ritengo che la base di una comunità sia comunque fondata sempre sull'istituzione della famiglia, poiché sia laica, cattolica, ufficiale, non ufficiale, registrata nel registro delle coppie di fatto, sono dettagli, di fatto il rapporto comunque quello della famiglia credo che sia la base su cui la comunità può fondare il proprio futuro, vediamo che succede, magari, se anche noi come Consiglio Comunale, riusciamo come singoli gruppi, non so vi dò la mia idea, se volete uscire con delle comunicazioni ufficiali, insomma io credo che, anche se avete bisogno, in questo tema, l'addetto stampa del Comune di Montepulciano può essere disponibile, se volete fare anche una comunicazione dell'intero Consiglio comunale che tenga conto della voce di tutti i capigruppo, per esempio, e non lo so se vi fa piacere, non è un obbligo, intendiamoci, però, se tutto può servire affinché si possa ricondurre a una migliore gestione, o, per lo meno, a minori problemi, va bene, in queste settimane, io penso che potrebbe essere diciamo un'operazione utile anche perché abbiamo un ruolo insomma, no? in questo consesso.

L'altra questione del Consigliere Chiezzi sulla reperibilità notturna dell'ortopedia. Apprendo da te la notizia, me ne faccio carico immediatamente, anche perché non credo che la Conferenza dei Sindaci vorrà subire una scelta del genere o perlomeno vorremmo capire quali sono le motivazioni. Anche perché nel piano che noi abbiamo sottoscritto si parla, per esempio, rispetto all'Ortopedia, che tutti quegli interventi non programmabili che, quindi, devono essere fatti nell'arco delle quarantotto ore, devono essere fatti qui a Montepulciano. Vi faccio un esempio stupido, la rottura del femore è uno di questi e ci vuole la presa in carico, non si può arrivare a Nottola alle dieci e dire l'ortopedico non c'è, e ora si carica nell'ambulanza e si fa la presa in carico a Siena. Non è questo quello che vogliamo! Se poi c'è una frattura del polso che non è un H quarantotto, perché può essere programmato e che viene fatto là dove c'è la migliore professionalità con la l'immediata disponibilità, questo fa parte di quell'accordo che abbiamo fatto tra aziende ospedaliere, azienda USL sette, ma l'h quarantotto noi la vogliamo mantenere qui, anzi la Val di Chiana è anche il punto di riferimento dell' Amiata. Allora sapevo delle difficoltà del dottor Ceppi, anzi, io pubblicamente lo ringrazio per il suo impegno encomiabile, perché, in pochissimo tempo, anche contro le indicazioni dei medici, che lo hanno curato, è voluto rientrare al lavoro, dal senso di responsabilità e per la volontà e per le difficoltà, che dicevi, e per l'impossibilità, talvolta, di reperire subito una professionalità, una sostituzione etc.. anzi, magari, nel prossimo Consiglio, poi, torneremo a riparlare, capiamo qual è il motivo, cioè, è una sospensione di un mese, due mesi non facciamo in tempo a fare la sostituzione, perché prima che è stato emanato il decreto, allora può essere anche sostenuto. Noi facciamo una comunicazione. Può essere anche sostenuto perché sappiamo che è legata a un percorso di riabilitazione, non può essere strutturale. Questo io condivido con te e me ne faccio carico.

Sul Dea nei luoghi pubblici, devo dire che, al momento, non è stata mai affrontata, può essere un buon ragionamento, noi abbiamo però sempre lavorato, o per lo meno nel momento in cui, capisco che non fa fronte a quelle esigenze che dicevi te, cioè alla quotidianità o per lo meno al numero di flussi in aumento che le nostre comunità da San Casciano a Trequanda hanno nei periodi estivi e, questo lo comprendo, però nei momenti di massimo aggregazione, come gli eventi particolari, come questo del Barvio, sai benissimo che c'è il il centodiciotto che ha un'assistenza completa e tra l'altro molto qualificato, questo credo che lo si possa dire, è uno di servizi forse più attenti, anche con maggiore funzionalità che noi abbiamo nel nostro territorio, perché da sempre i sindaci hanno sempre detto che sul centodiciotto non si può scherzare, possiamo ragionare su alcune razionalizzazioni di altri servizi, ma non sul centodiciotto, perché la presa in carico del malato spesso e volentieri è vita e morte, perché quando poi il centodiciotto l'ha stabilizzato, se è una cosa

talmente grave che i numeri non garantiscono che possa stare nel territorio e si debba andare o a Siena, a Pisa, a Firenze, benissimo, l'importante è salvare la vita, credo questo è l'obiettivo. Può essere un ragionamento da fare, anzi, magari la porteremo anche alla Conferenza dei Sindaci, per vedere se c'è questa opportunità, è chiaro va approvato anche dall'altra parte, serve la disponibilità di un soggetto che è capace di gestirlo, potrebbe essere la Misericordia, la Croce Verde dove a Chianciano è lievemente più presente della Misericordia, si deve fare un ragionamento territoriale, capire se è possibile farlo, insomma, e l'entità dei costi, sostanzialmente, che poi sono investimenti che l'azienda dovrà fare sul territorio, però, possiamo provarci. Non è un territorio del tutto sguarnito il nostro. Ripeto, però, è chiaro che in una giornata normale bisogna chiamare il centodiciotto se succede qualcosa, non c'è la presenza qui immediata.

Sul asilo nido, volevo dire che non è mai stato un problema di soldi, ho avuto occasione di dirlo in tutte le iniziative che non abbiamo fatto, non è mai stato un problema di soldi, tant'è che stiamo lavorando dal prossimo anno, affinché si possa tornare ad utilizzare anche la struttura del capoluogo, lavoriamo in più direzioni, abbiamo detto e l'ho detto anche in un'iniziativa con i genitori, la nostra volontà è quella di lavorare anche su una possibile, ASP, aziende di servizi alla persona pubblica, perché vorremmo vedere di organizzare l'intero servizio dell'infanzia, anche perché la frammentazione di soggetti che gestiscono oggi, probabilmente, nel tempo, rende deboli tutti i soggetti, perché i numeri non ci sono per nessuno. Allora credo che stiamo lavorando per questo, perché si possa utilizzare una nostra struttura, perché si possa tornare a dare risposte, poi, però, come al solito, bisogna confrontarci con i numeri, perché, ad oggi, sapete le previsioni che avevamo fatto, non si sono discostate di numeri, rispetto a quello che noi pensavamo in fase di programmazione, i numeri che non abbiamo sono estremamente carenti, tant'è che abbiamo deciso di aumentare il servizio di un'ora in più, rispetto al servizio canonico dello scorso anno, questo nessuno lo dice, perché è più facile e fa più presa, non l'ho può assolutamente con te Daniele, ma fa più presa dire, abbiamo chiuso un asilo, che poi non abbiamo chiuso, mentre non fa assolutamente presa, dalle altre parti, dire hanno aumentato un'ora del servizio, non è merito di nessuno, è dell'Amministrazione uscente, sarà nostro carico fare la comunicazione. All'asilo di Montepulciano stazione, i bambini e le loro famiglie troveranno una risposta che non è più fino alle sedici e trenta, come al capoluogo, ma fino alle diciassette e trenta, questo perché non ci sono numeri, non ci sono iscrizioni ed il personale che noi abbiamo non è sufficiente a poter garantire l'ampliamento anche della fascia del servizio. Per cui, ripeto, non è un problema di risorse, mi auguro, il prossimo anno, di tornare ad avere numeri importanti per poter dare ed avere più plessi possibili, che significherebbe anche che, probabilmente, l'economia è migliorata, che le famiglie stanno meglio, che sono tornati posti di lavoro, perché poi la maggior parte di chi non ha usufruito più dell'asilo nido, viene anche per questo motivazione, non avendo più lavoro, eccetera, preferiscono gestire bambini anche a casa. Purtroppo gestire un bambino in casa, rispetto alla struttura di asilo nido, credo che, per il bambino, sia senz'altro un servizio qualitativamente peggiore, anche perché l'asilo nido, insomma, riteniamo, come Amministrazione, da sempre, ha la funzione di formazione importante per la crescita dei bambini, insomma, se non altro iniziare a rapportarsi con gli altri, con gli altri bambini, è un'offerta formativa vera e non è un parcheggio, come molti spesso hanno pensato. C'è veramente professionalità che nel tempo si sono perfezionate, hanno dato delle risposte alla nostra comunità, per cui lavoriamo perché anche i prossimi anni si possa riavere l'utilizzazione del plesso del capoluogo. Su quello che dice della delibera di Giunta, il Consigliere capogruppo di Movimento cinque Stelle, Mauro Bianchi, io l'ho già detto altre volte, insomma, la delibera di Giunta non l'abbiamo nascosta, l'abbiamo letta più volte anche ai genitori, ci sono un anno le deroghe, si possono fare! L'ho già detto, le scelte, pur consapevoli che sono più onerose economicamente, rispetto a una gestione più ordinaria, si possono sostenere, dopodiché un amministratore ha delle responsabilità, ce le siamo prese, non c'è bisogno di ritornarci sopra su questa questione. In quanto alla riunione, io credo che alle riunioni, siccome, era una riunione per invito, ci si va se siamo invitati, quando non siamo invitati, non si entra! L'altra cosa che ti ho detto, io ti ho detto semplicemente che non avevi figli iscritti all'asilo nido e lo ripeto anche ora, perché non ce l'hai figli iscritti all'asilo nido, e, quindi, tu non eri fra gli invitati di una riunione su invito! Si va tutti a una matrimonio senza invito? Magari qualcuno ci va a pranzo e si spaccia per uno e per

l'altro ma io penso che, però, stimandoti come persona seria, tu non sei mai andato ad un matrimonio senza invito, e quindi, credo che la risposta è abbastanza semplice e chiara.

Sull'organizzazione politica, le deleghe eccetera... insomma, io credo che quando sarai il Sindaco di Montepulciano, nessuno ti contesterà le tue idee di organizzazione politica, della tua Amministrazione, dell'attuale Giunta, oggi, c'è un'Amministrazione di centrosinistra, c'è un Sindaco che ha fatto le sue scelte, nominato gli assessori, ha nominato responsabili politici, alcuni consiglieri perché le nostre deleghe, che sono non deleghe di gestione, perché gli atti di gestione li prende la Giunta, come giustamente te hai osservato, sono delle élite politiche, le deleghe politiche il Sindaco le può dare a chi vuole, nell'ambito della propria idea di gestione politica della pubblica amministrazione, e, siccome, ad oggi, il Sindaco, il sottoscritto, ha deciso che questo modello che noi abbiamo presentato è il modello con cui vorrà gestire la fase politica di Montepulciano per i prossimi cinque anni, altrimenti, insomma, ognuno se non ci crede può fare i ricorsi che ritiene opportuno, nelle sedi che ritiene più opportuno! Sulle delibere, è la terza volta che si ritorna su questo argomento, come ogni volta, ripeto voi siete informati, come per legge, delle delibere adottate e pubblicate all'Albo on line, avete tutti i link per guardarle. La scelta di comunicazione di questa Amministrazione è quella della comunicazione del link e della pubblicità che l'atto ha, vi abbiamo anche notificato, a firma del vicesindaco, qual è il percorso per arrivare alle delibere, qualora ci fossero difficoltà nell'interpretazione o per lo meno il raggiungimento delle delibere, se vi sentite lesi in questo, c'è il ricorso al Prefetto, se il Prefetto ci obbligherà, faremo poi le nostre valutazioni. C'è anche un computer a disposizione dei gruppi di minoranza, non di un solo gruppo di minoranza, che è qui nella stanzetta a fianco la Sala del consiglio, credo che noi abbiamo dato tutta la massima disponibilità affinché, siccome la gestione e le varie finanziarie che si sono succedute sulla spending review hanno parlato spesso di accesso informatico, ha obbligando le istituzioni all'informatizzazione e allora perché dovremmo favorire il consigliere Mauro Bianchi rispetto al consigliere Sara Montiani? Pari per tutti, pari dignità e pari accesso, è garantito per tutti, l'accesso ve lo diamo a tutti in pari modo, se non siete soddisfatti, il Prefetto vi darà risposta.

Luciano GAROSI. Rispondo all'interrogazione del consigliere Masina legata al problema dei parcheggi. In questo periodo, diciamo, nel periodo estivo, nel centro storico di Montepulciano, purtroppo, lo sappiamo bene, ne abbiamo parlato anche in una risposta all'interrogazione del precedente Consiglio, l'equilibrio dei parcheggi, nel centro storico, tra parcheggi disponibili e permessi rilasciati ai residenti, è sempre stato un equilibrio molto difficile l'equilibrio che poi si rompe nel periodo estivo, allorquando, non tanto i sessantuno parcheggi riservati agli alberghi, perché sono sessantuno i parcheggi riservati agli alberghi all'interno della ZTL, ma quanto, io direi, la situazione che si viene a creare allorquando la situazione delle piazze viene occupata, giustamente, però, sottraendo parcheggi a residenti in piazza Pasquino, dalla contrada di Gracciano, piazzetta del Teatro, dalla contrada di Cagnano, piazza di via Piana dalla contrada delle Coste, piazzetta Danesi dalla contrada di San Donato eccetera, quindi, questa è una situazione che, in questi dieci, quindici giorni, rompe quell'equilibrio difficilissimo e sta nel buonsenso delle persone. Io anche l'altra sera, la sera dei Ceri, sono andata a riprendere la mia macchina all'una di notte, al parcheggio sterrato di Colalzzi, sta nella buona volontà dei residenti nel centro storico di portare, in questo periodo, le macchine dove gli spazi sono disponibili, allontanandosi di qualche centinaio di metri dalla propria residenza, perché, purtroppo, questa è la situazione, ma, non credo, anche se è un tema molto caldo, come ho ripetuto l'altra volta, quella della concessione dei posti agli alberghi, e che l'Amministrazione vuole riaffrontare, però, non credo che siano i sessantuno, ribadisco sessantuno, posti dati e concessi agli alberghi all'interno della ZTL che creano questo cataclisma cui vorrebbe far riferimento Giorgio Masina. Tra l'altro, casualmente, ce l'aveva ancora qui nelle mie carte, in Fortezza, ci sono sette posti per il Ricci e nove per il Duomo, più uno per due residenze, ecco io dodici posti, non l'avrei, questo i vigili me lo hanno data aggiornata al trenta giugno, quindi, se ne hai letti dodici.. non so...così come ci sono i maggiori, come dissi l'altra volta, otto per la Terrazza a Piè dal Sasso, cinque per il Marzocco e così via... più gli altri ce l'hanno in genere un paio, tra l'altro, come dissi la volta scorsa, le ultime volte, oltre ad averli negati un discreto numero, gli ultimi concessi sono stati trasferiti nel parcheggio del Bersaglio, cioè in una

zona al di fuori della ZTL, mentre sulla difficoltà di parcheggiare in viale Santa Maria, oltre ad aver messo i parcheggi a spina che, comunque, hanno modificato di poco, nell'ultima Giunta è stata già autorizzata un'ordinanza che equiparerà i residenti a ridosso della ZTL e, comunque, di tutto via del Poliziano e quindi fino alla Chiesa ai residenti e quel parcheggio sarà destinato ai residenti senza pagamento. Saranno destinate ai residenti, cioè a coloro che hanno sull'auto le esposizioni della ZTL più i residenti in quel tratto, che è stato considerato particolarmente sotto pressione e, quindi, sperando di venire incontro a richieste, che sono state molteplici lì nella zona e, quindi, l'ordinanza è già pronta, è passata nell'ultima Giunta la bozza, quindi, uscirà proprio, credo, dal lunedì o martedì. Questo per Santa Maria. Per il resto, ripeto bisogna continuare a mantenere questo equilibrio perché sarebbe assurdo non concedere l'utilizzo alle contrade delle piazze, però, i residenti si devono far carico di un minimo di difficoltà in più e andare a portare, in questi giorni caldi, come presenza e molto positiva come presenza, perché ieri sera ho fatto un giro a mezzanotte e mezzo per vedere la situazione, c'era ancora veramente il parcheggio di Collazzi pieno di macchine, fino ai Filosofi eccetera, c'era tanta affluenza di persone, di turisti e di gente, che viene a Montepulciano, in questo periodo, e che ci fa piacere che ci sia! Poi su alcune linee viarie importanti e fondamentali, tipo San Donato, Giorgio, se un'attività estende pagando sì la TOSAP di un tavolo o due di fronte al proprio esercizio, naturalmente, ha fatto tutto l'iter burocratico eccetera. Io ritengo che è meglio due tavoli in più, dove ci sono due turisti in più, che una macchina parcheggiata, però, è un'opinione tutta mia, pure essendo un residente a cinquanta metri da qui.

PRESIDENTE. Iniziamo con le dichiarazioni di soddisfazione o insoddisfazione. Tengo a precisare che però questi non sono dei veri e propri interventi ma al limite una descrizione molto sintetica per il motivo per il cui siamo soddisfatti o non soddisfatti. In ordine Abram, Chiezzi, Bianchi, Masina.

Michele ABRAM. Per quanto riguarda la risposta che ha dato il Sindaco in merito all'otto per mille destinato alle ristrutturazioni della scuola, ci fa particolarmente piacere, siamo disponibili in tal senso, con il vicesindaco e l'assessore di competenza.

Per quanto riguarda il discorso dell'ordinanza, sono sincero ci vorrebbe sicuramente il buonsenso e, purtroppo, quello come è stato detto spesso non c'è, però, il fatto è questo qui, che a fronte di alcuni episodi che sono successi, nel corso degli ultimi anni, sappiamo che a Montepulciano in questo periodo ci sono migliaia e migliaia di persone, ecco, per dei casi isolati, magari di dieci o quindici persone, che, comunque, non solo vengano condizionato le contrade ma che addirittura chi comunque ha un'attività di bar, ristorante che addirittura non possa somministrare questo, quindi il ragionamento mio andava oltre il discorso delle contrade, quindi, non è che in questo senso sono soddisfatto. Ora la cosa che mi preme è capire se effettivamente, come ha dichiarato il Sindaco, c'è stata una volontà da parte dei Rettori delle contrade di andare in questa direzione e chiedere comunque che ci sia la volontà di fare un Regolamento in merito alla somministrazione, perché a quanto mi risulta, mi è stato detto, non era così, quindi, mi accerterò di questo. Grazie.

Stefano BAZZONI. Allora forse capisco che in questa sala di materia Bravio, ce ne siamo tanti che si conosce bene e te sei ovviamente anche uno tra questi, sei stato, tra l'altro, Rettore della contrada di Gracciano per qualche anno e sai bene quali sono le responsabilità che ha il legale rappresentante per legge per un'associazione di contrada. Allora questo strumento fa che è l'ordinanza che, chiaramente, già l'anno scorso fu introdotta, magari in corso d'opera, perché l'anno scorso si verificò una situazione che ci prese in un po' in contropiede, nel senso che faccio brevemente questo cenno, perché è utile per capire il dibattito che si sta facendo. L'anno scorso, il venerdì notte, ci fu dopo le serate tradizionali nelle cene e le quattro o cinque feste, come ieri sera, contemporaneamente, perché il centro storico non ha una festa, ma ne ha praticamente in simultanea tre o quattro, ce n'erano quattro musicali, dove chiaramente all'interno di questi eventi, c'è anche la somministrazione dei superalcolici. E l'anno scorso, dopo le serate, sono accaduti degli episodi che possiamo anche definire che non c'entravano niente con la contrada, in termini di contradaio, ma, ovviamente, le feste all'interno della Contrada avevano contribuito a creare sia l'attrattiva di chi veniva a Montepulciano ma, purtroppo, anche quello che è successo dopo, cioè il fatto che di quelli

che poi lasciano Montepulciano e non lo lasciano in modo sereno e tranquillo, nel senso che se ne vanno dicono quanto siamo stati bene, purtroppo, creano danni agli arredi, danni alle cose di proprietà privata e creano problematiche, tra l'altro, l'anno scorso, ci può anche addirittura una sorta diciamo di aggressione, se non fisica verbale a un maresciallo dei carabinieri e lì effettivamente si andò di fuori. L'anno scorso, poi, il sabato mattina, mi trovai proprio personalmente, alcuni residenti nel centro storico arrivarono all'interno della sede del Magistrato delle Contrade, dopo che avevano fatto lamentele continue alla polizia municipale, dicendo che questa situazione era ingestibile e non era più possibile avere queste situazioni, le contrade con l'Amministrazione comunale hanno ovviamente, a quel punto, posto dei rimedi ma anche sollecitate, in prima persona, dalle forze dell'ordine, perché guardate, questo giochino è diventato, le abbiamo lette tutti, ha avuto una crescita esponenziale ma ha portato con sé delle problematiche che, ad un anno dall'organizzazione della corsa delle botti, sono problematiche, di ordine pubblico di tutti gli effetti, che, sono assimilabili a manifestazioni sportive molto più grandi o addirittura manifestazioni dove le persone coinvolte sono tantissimi e, quindi, non è possibile all'interno dell'ambito della gestione contradaia ad affrontare questo tipo di situazioni, quindi, era necessario un intervento. Credo che l'ordinanza che abbia messo delle regole, che poi di fatto già c'erano, sono state solamente riviste nell'ambito della somministrazione nei termini di orari. Ovviamente, lo dico io per primo, ieri sera, ero come si fa ormai da giorni, a fare insieme alle forze dell'ordine i controlli tra virgolette, che non siamo noi in prima persona e nemmeno siamo deputati a fare questo, ma, lo facciamo perché ci teniamo a questa manifestazione, e, ieri, a Voltaia, per esempio, è scorso tutto, tra virgolette, regolare, ma, perché sono state, in qualche modo, anche rispettate delle regole. E' chiaro che io ero lì nel momento in cui finiva il termine di somministrazione. Riconosco che anche lì le persone sane e corrette che erano in grado di prendere un altro bicchiere di vino o di birra, lo potevano tranquillamente prendere, però, la regola, ovviamente, ferrea era per tutti. Secondo me, porre una correzione a quello che, in questi ultimi anni, era arrivata un po' alla deriva, quindi, secondo me, non solo va a tutela dell'ordine pubblico, in generale, ma, va a tutela delle contrade dei responsabili legali che, secondo me, hanno in qualche modo approcci vari, però, accettato questa impostazione, poi, tra qui e dire se, nel tempo, possiamo anche ragionare su questioni di modifiche non lo so, certo è che se ora entriamo in un percorso che porterà negli anni un po' di tranquillità su questo lato, io credo che poi i ragionamenti si potrebbero anche riaprire, però, in questo momento, era necessario e, quindi, sulla questione accettato o non accettato, non dico che deve essere un diktat, però, è stato, comunque, fatto un percorso e che o bene o male, le contrade ed il magistrato ha condiviso e, a questo punto, ha anche accettato e diciamo anche sperimentato, come il primo anno, perché lo considero il primo anno, per lo meno da un punto di vista di tempistica, mentre l'anno scorso effettivamente partì in corso d'opera. L'altra cosa che io ho ritenuto giusta e ho chiesto al Sindaco di non fare una un'ordinanza o una delibera solo per le contrade, perché, secondo me, era ancora peggio, perché, secondo me, si andava ad applicare alle contrade una cosa invece, secondo me, il fatto che questa riguarda tutte le attività, perché quando si parla di non dare il vetro, non è che si parla solo di una contrada, ma vale anche per l'attività e non ti nascondo, non per polemizzare, però, ieri delle bottiglie di vino in giro non erano sicuramente uscite dalle contrade, perché non era materiale di vendita delle contrade, ormai si sa quali sono le cose che vendono le contrade. Quindi, voglio dire, lo capisci che è un ambiente ed una situazione che comunque riguarda tutti, se vogliamo continuare a fare questa manifestazione e che abbia, secondo me, una crescita come l'ha avuta. Quindi lavorare sul cerimoniale, si lavora per migliorare su quello siamo d'accordo, ma su questa questione, qui, ripeto, di natura amministrativa e di ordine pubblico qui è un altro campo di applicazione, quindi, le contrade, secondo me, devono essere sensibilizzate e andare verso un percorso che si faccia le cene, si faccia le feste, però credo che all'una la musica, la mezzanotte l'alcool ed alle ventitré il super alcolico sia, secondo me, un giusto equilibrio per andare avanti senza problemi.

Daniele CHIEZZI. Mi ritengo soddisfatto delle risposte e, soprattutto, degli impegni presi dal Sindaco, per cui mi riservo semplicemente di ritornare sugli argomenti per verificare lo stato di attuazione di questi impegni. Grazie.

Mauro BIANCHI. Per quanto riguarda l'uccellino azzurro volevo ricordare e lasciare anche il regolamento del pubblico ufficiale al Sindaco che la riunione era nell'edificio pubblico e non a casa sua, o a un matrimonio, ma un matrimonio non è una riunione fatta dentro il Consiglio comunale, dentro l'edificio comunale, sì, sì, va be'....

Comunque, per quanto riguarda il discorso delle deleghe dei consiglieri comunali, è lei che ha detto gestione dell'amministrazione, tutto qui! Oltretutto nell'articolo quarantuno, alla lettera c, dello Statuto comunale, c'è scritto che può dare il Sindaco deleghe al consigliere comunale, ma, questo non significa che il consigliere comunale può partecipare a una Giunta o ha un telefonino comunale, o avere un ufficio! Questo, per legge, è contrario, tutto qui!

Io volevo soltanto sottolineare questo aspetto, poi, se Giorgio Masina o un qualsiasi altro consigliere comunale, non vuole le delibere di Giunta o del Consiglio Comunale, faccia pure, ma, anche qui, per legge, ce le dovete dare. Non è che l'ha inventato Mauro Bianchi. No! Il sito! Il consigliere comunale, qui, mi dispiace che, proprio voi, mi state facendo questa obiezione, il Consiglio comunale è investito di un ruolo diverso da un qualsiasi cittadino, è rappresentante di alcuni cittadini, della maggioranza o di opposizione che sia, e ha un ruolo diverso, quindi, io quando leggo l'elenco delle delibere, no non me le devi scaricare, deve essere il segretario o una persona adibita del Comune che me le deve dare e me le deve dare. Tutto qui. Grazie.

Giorgio MASINA. Sulla risposta all'interrogazione dei parcheggi, voglio prendere l'aspetto positivo che è quello di dire che comunque un'idea di revisione, spero, in qualche modo, condivisa anche con gli abitanti del centro storico, c'è! Prendo l'aspetto condiviso del fatto che qualche accorgimento recente del famoso parcheggio a spina a Santa Maria, comunque, sembra andare verso il miglioramento. Come aspetto negativo, però, continuo a ritenere negativo il fatto dei troppi parcheggi concessi in ZTL, soprattutto nella parte alta della ZTL, agli alberghi perché sessantuno parcheggi sono in ZTL, poi ci sono quelli fuori, quelli dei parcheggi attaccati alla ZTL, ecco, su questo, secondo me, bisogna lavorare, perché, ripeto, c'è tutto l'asse alto di Montepulciano, qui sono insoddisfatto, perché l'Assessore non mi ha risposto, il famoso disabile che abita in via Ricci, ce n'è più di uno, non durante il corteo dei ceri o o durante il Bravio, perché quello è, per forza... però, la sera alle sei, alle sette, quando scatta il divieto, deve andare a parcheggiare appunto magari al parcheggio di Collazzi, che se ci si parcheggia noi, Luciano, pazienza ce ne facciamo una ragione, però, il disabile o le persone molto anziane, e ce ne sono, questo problema lo soffrono particolarmente. Questa è la riflessione che facevo, su questo non sono soddisfatto.

Se mi è consentito solo dire una cosa sull'ordinanza, le contrade, perché, come rettore di contrada, l'ho condiviso, insomma insieme a Stefano e all'Amministrazione questo percorso. Effettivamente, è inutile che ce lo neghiamo, l'anno scorso, è successo di tutto e di più e, qui, se non ci si mette un freno, le cose non andavano, io la soffro molto questa ordinanza. Soffro nel senso, e qua mi dispiace, che di fatto a una certa ora si deve chiudere baracca e burattini, e non è che una cosa bella, anche perché i problemi non sono mai stati in questa parte alta, diciamo, in queste contrade della parte alta. Ci sono stati problemi, anzi, ricordo, perché qua si è sviluppato un dibattito durissimo, ricordo che quando la contrada di Collazzi negli anni novanta, la sera del bravio, dava il vino a gratis, la mia contrada fu una di quelle che disse facciamola finita di questo vino a gratis, perché questa è una situazione ingestibile, perché questo succedeva, negli anni novanta e lì la sera del Bravio cominciò il macello, con scene in Piazza Grande apocalittiche, vetri rotti. Io credo che il mondo delle contrade è molto cresciuto e molto migliorato in questi anni, purtroppo, la società si è deteriorata ulteriormente, perché, magari vent'anni fa, appunto, non erano i ragazzi di quattordici anni i clienti erano quelli di venti, ora sono quelli di quattordici. Mi sembra che questa settimana le cose, incrociamo le dita, questa sera e domani, ma stiamo andando in maniera regolare, ripeto il percorso è stato condiviso con le contrade, io ne ho dato pubblicamente atto alla riunione, perché non è stato imposto, c'è stata una sollecitazione delle forze dell'ordine, però è stata fatta una riunione, dicendo, penseremo di fare un'ordinanza così, che ne pensate? come si fa? e ci s'è ragionato sopra con un dibattito molto aperto, anche con varie sfaccettature, ripeto non mi piace a me questo tipo di ordinanza io non sono diversamente da altri, non sono per vietare, però, andava tutelato l'ordine pubblico, si è esagerato. Io credo che se si riesce a far passare il messaggio,

soprattutto, fuori da Montepulciano che non si viene a Montepulciano per il bravio per ubriacarsi, sentirsi male, andare a fare a cazzotti, eccetera, eccetera, probabilmente, nei prossimi anni, la situazione migliora, perché si continua a venire, perché qui era passato un messaggio: si va, in quel posto, e, si fa quello che ci pare, purtroppo, voi, però, dopodiché, io sul fatto la della somministrazione degli alcolici e superalcolici, nel rispetto di legge, come è noto, sono ampiamente favorevole, perché appartiene a tutti noi, si va a cena e dopo si beve un cocktail, in questo non mi sento di commettere un crimine, anzi!”

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 09-09-2014 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2014002558

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Per copia conforme all'originale

Lì, 09-09-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 09-09-2014 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-09-2014 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- decorsi **10 giorni** dalla data di inizio della pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*). x

Lì

firmato IL SEGRETARIO GENERALE
(Domenico Smilari)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.